LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

guidato le cose della guerra, è rivolta morale contro la guerra stessa.

Insomma il socialismo non sale dagli abissi, dagli inferi, dalle sedi del male, come credono i pavidi moralisti; nè scende dall'empireo, dal cielo, dal paradiso terrestre, come possono credere gli illusi e gli utopisti: sale dalla terra, dalle circostanze, dalle cose, dagli animi, dagli istinti: prodotto naturale e normale dei tempi che si vivono, dei precedenti che abbiamo vissuti.

In questo senso il socialismo non è nemico della società ma è la società stessa che si agita, che si travaglia. Esso la rappresenta nel suo bisogno di cambiare, di rinnovarsi. Il socialismo, in quanto rappresenta ed afferma, sia pure in proprio, come suo diritto esclusivo, questa necessità di cambiare sistemi, uomini, idee, cose, rapporti sociali, economici e politici, essendo un atto e un elemento di vita, è implicitamente destinato a sviluppare una forza alimentatrice e conservatrice della vita stessa.

Ciò è da noi detto genericamente, come punto di partenza, come disposizione intellettuale o intelligente, e come stato di animo, che bisogna avere per non essere tagliati fuori dalla realtà. Ma se dalla realtà scendiamo ai particolari, troviamo la più documentata conferma del nostro asserto.

Troppe affermazioni politiche, sociali, economiche del socialismo odierno, sono espressioni vigorose istintive di verità e necessità comunemente ammesse. La protesta contro la guerra significa: non più guerre per l'avvenire. E' un'affermazione di tutte le coscienze. Questa protesta riguarda anche il passato. E' protesta contro il modo con cui entrammo in guerra, è condanna delle ideologie e delle passioni che ci condussero alla guerra. Non tutti abbiamo atteso il socialismo per rivolgere le stesse accuse agli uomini e per dare la stessa condanna ai principii. La protesta socialista contro l'intervento del maggio afferma la ignoranza che ebbero allora i politici delle cause economiche del conflitto mondiale. Il socialismo ha condannato la mentalità faziosa, retorica, quarantottesca dell'intervento, l'incoscienza narcotica, così schiettamente italiana, della portata imperialistica del conflitto. Quelli che nella borghesia liberale dovevano essere atti di intelligenza politica, e purtroppo non furono, furono lui da allora, nel socialismo, istinti oscuri e profondi, che tanto più vigorosamente esplodono oggi, in quanto i fatti dimostrano chiaro che i disegni finanziari ed economici del maggio erano ridicoli, irrisori, insufficienti a salvaguardare l'avvenire e la libertà economica del popolo italiano. La vittoria elettorale socialista è oggi critica alla mentalità massonica di fratellanze ipotetiche fra popoli latini e popoli democratici, alla leggerezza mentale che portò noi a compiere sacrifizi inauditi a favore di altri popoli i quali non ne fecero alcuno a nostro profitto. La vittoria socialista è revisione delle ideologie e utopie borghesi, democratiche in apparenza, reazionarie e disastrose per tutti in sostanza, per cui la guerra democratica di redenzione non ha redento nè vincitori nè vinti. La vittoria socialista è revisione non della vittoria militare, ma del contrasto fra la splendida vittoria militare e la disastrosa sconfitta e servitù economica che ci preme e ci assilla da quando la vittoria è venuta. La vittoria socialista è critica dei falsi ed aleatori sistemi di alleanze belliche, per cui i pesi finanziari della guerra non furono sopportati in ragione delle varie potenzialità nazionali, per cui, finita la guerra l'Italia ha cessato di essere parte di quel sistema fittizio che durò solo quanto durò la guerra, ed ora l'Italia è finanziariamente, economicamente e politicamente isolata.

La vittoria socialista vuol dire questo e altro ancora. Non facciamo che accennare. E si può sul serio affermare che tale revisione sia tutta inopportuna e non necessaria? Essa è violenta perchè è istintiva; ma è naturale. Essa afferma che bisogna cambiare mentalità, forme, metodi, bisogna cambiare non per gusto di cambiare, ma per bisogno, per fede di andare avanti.

Certo, uscendo da cinque anni di spropositi, uscendone, come è inevitabile, anche con forza e in forma di reazione violenta a quegli spropositi metodici e sistematici, il socialismo paga lo scotto alla fatalità di ogni istintivo movimento di reazione: esce da una mostruosità sistematica, non può a tutta prima evitare deformazioni ed esagerazioni altrettanto sistematiche. Tale secondo noi è il massimalismo.

La pregiudiziale massimalista conta avversari potenti nella stessa *élite* intellettuale del partito. Esso ha contro tutti gli altri partiti italiani. Si tratta non più di un rinnovamento ma di una eversione *ab imis fundamentis* della società. Si tratta di una teorica di violenza la quale è designata ad eccitare nella grande massa e nello Stato i più profondi istinti di difesa. In una parola il massimalismo è la guerra.

Non c'è da farsi illusioni. L'esempio russo dimostra chiaramente che il bolscevismo è guerra contro l'interno e guerra contro l'estero. Diciamo guerra nel più schietto senso del vocabolo: guerra di milizie trattenute o richiamate sotto le armi, guerra di fucili, di mitraglie, di cannoni, guerra di trincea e di movimento: ma ripetizione della guerra di ieri; non meno atroce nell'avvenire di quel che fu nel passato tanto recente, non meno disastrosa, non meno incerta e non meno lunga. La si chiami guerra rossa, o come si vuole, ma essa si ridurrà sempre a scontri, a battaglie, ad eccidii; avrà i suoi nuovi soldati, i suoi nuovi generali, perfino i suoi nuovi fornitori.

Noi neghiamo che il massimalismo possa essere pacifista. La Russia è un esempio lampante. In Russia c'è ancora la guerra, ci sono gli eserciti armati, le leve, le fucilazioni, la disciplina militare.

E' questo lo sbocco al quale tendono i massimalisti italiani? E' una nuova guerra che essi preparano al paese? Entrati alla Camera come protesta contro le stragi di ieri stanno essi preparando altre effusioni rosse, in nome di altri principii?

Se è così, ce lo dicano, lo dicano apertamente al paese.

Se poi non hanno il coraggio di dirlo, i massimalisti rivedano dunque la propria teorica. Ma da questo *aut aut* non si esce: o la violenza, cioè la guerra, o le grandi riforme giustiziere e pacificatrici. L'equivoco non è possibile.

Se pertanto il socialismo vorrà essere molto ma molto migliore delle forze e delle circostanze che lo hanno riprocreato e rinforzato, eviterà di cadere negli eccessi sanguinosi dai quali esce. E sarà una delle più solide forze costruttive che escano da tanta distruzione.

LUIGI AMBROSINI.

Le gravi condizioni del Duca di Oporto

Napoli, 30, mattino.

Le condizioni di salute del Duca di Oporto, zio del Re d'Italia, permangono gravi. Il duca è degente nella villa di Marzano a Posillipo. (*Stefani*).

La Deputazione Provinciale di Venezia dimissionaria e rieletta

Venezia, 30.

Nella seduta di ieri del Consiglio provinciale, il presidente senatore Grimani comunicava le dimissioni della Deputazione provinciale, in seguito a quelle date precedentemente dal comm. Chiggiato, suo presidente, nell'accettare la candidatura politica del Partito liberale. L'avv. Florian, socialista, dichiarò il suo stupore che i dimissionari non abbiano sentito il bisogno di presentarsi al Consiglio a giustificare il proprio atteggiamento. Crede che le dimissioni abbiano avuto origine niente altro che dai risultati delle elezioni, che misero la Deputazione in minoranza. Il Consiglio prese atto delle dimissioni; quindi, passando alla votazione, rielesse tutti i dimissionari precedenti.

La libertà provvisoria a 28 imputati del complotto anarchico di Pietralata

Roma, 30, mattino.

E' stata concessa la libertà provvisoria a 28 dei 38 detenuti, imputati per il complotto anarchico del forte Pietralata. L'ordinanza del magistrato è di venerdì, e nella sera stessa, a tarda ora, il cancelliere Mete, dell'autorità penale, si è recato alle carceri di Regina Coeli, dove ha fatto fare agli interessati il prescritto atto di sottomissione.

Impresa brigantesca finita coll'arresto di 3 malfattori

Milano, 30, sera.

Stanotte un'altra impresa brigantesca è stata consumata lungo la linea ferroviaria che da Musocco, conduce allo scalo merci del Sempione. Un gruppo di ladri audacissimi diede l'assalto ad un treno merci in corsa e, dopo spiombato un vagone, riuscirono a gettare in piena campagna numerose balle contenenti coperte di lana e numerose casse con articoli farmaceutici. Alcuni casellanti, che furono spettatori dell'audace impresa, tentarono di opporvisi, ma i malfattori a colpi di rivoltella riuscirono a farsi un passaggio e scomparire. Stamane l'autorità di P. S., informata dell'accaduto, inviò sul posto numerose pattuglie di guardie ed una di queste potè imbattersi nei malviventi trincerati dietro un capannone in cui avevano occultata la refurtiva. Dopo una lotta a corpo a corpo con scambio di rivoltellate, tre dei malfattori furono assicurati alla giustizia. Tutta la refurtiva potè essere così ricuperata.

La chiusura della caccia in provincia di Cuneo

Cuneo, 30, mattino.

La Deputazione Provinciale in considerazione delle precoci ed abbondanti nevicate cadute in questi giorni e per tutelare la conservazione della selvaggina, ha anticipata la chiusura della caccia al 7 dicembre.

Cronaca dello Sport

Il Campionato di foot-ball di 1ª categoria

Gruppo piemontese

Pro Vercelli e Juventus F. C. fanno match pari (1 a 1)

Alla presenza di parecchie migliaia di persone, l'ardito Rangone dell'Alessandria F. C., che dirige con energia ed oculatezza l'incontro, alle 14.10 chiama in campo le due prime squadre della Pro Vercelli e della Juventus.

La partita, giocata con molto impegno dai ventiduè uomini tecnicamente parlando fu lungi dall'essere degna di rilievo. Le rare combinazioni di gioco non appena abbozzate naufragarono per troppa precipitazione ed il nervosismo dei giocatori. Predominò in tutta la partita un gioco disordinato ed individuale. La Juventus appare decisamente superiore nella difesa: la sua tecnica buona malgrado l'assedio di Matisa, in inferiorità avversaria. Le due prime linee invece si equivalsero individualmente la vercellese a inferiore alla juventina, ma sostenuta, al contrario di questa, all'unità del tecnico un gioco uguaglianto reddito. La partita si chiuse con un pari 1 a 1.

I due goals furono segnati ambedue nel primo tempo. Rampini II, dopo un quarto d'ora di gioco con un lungo tiro su passaggio d'Ardizzone segna per la Pro Vercelli, alla fine del primo tempo per un tallo di Rossetti. Nova pareggia su un penalty.

Gioco tutto specie da parte dei vercellesi, ma le decise parziali di Rangone arrizzano dolorosi incidenti.

Rincontro si svolge tra numerosi lamentati dei spettatori, che non disdegnarono di lanciare dei mandarini di bosco.

Le due squadre giocarono in questa formazione: «Pro Vercelli»: Sirani, Rosetta, Bossola, Ara, Parola, Degara II, Serano, Ardizzone, Pittaccia, Rampini II, Corna I. «Juventus»: Giacone, Nosedda, Marchi II, Matisa, Masera, Varalda R., Gibrat, Perrario, Ferrero, Gallina.

Precedeva il match «riserve» vinto dai vercellesi per 4 goals a 2.

Alessandria F. C. batte U. S. Torinese (5 a 2)

I ritri dell'Alessandria F. C. incontratisi ieri coi bianco-celesti dell'U. S. Torinese, nonostante una bella difesa dei torinesi hanno vinto con 5 goals a 2. Il terreno pesantissimo ha influito non poco sul gioco delle due squadre impedendo molte combinazioni. I goals per l'Alessandria furono segnati da Baldoncini (2), Grillo, Ricci per l'U. S. Torinese da Rossetti. Il gioco in piuttosto pesante, pubblico scarso, composto per la massima parte di soci delle due società in campo.

Le due squadre giocarono in questa formazione: «Alessandria F. C.»: Perrati, Papa I, Papa II, Papa III, Vicrose, Moretti, Carcano, Ricci, Grillo, Baldoncini, Bai. — «U. S. Torinese»: Bonucci, Ronco, Zucchetti, Allora, Marchon, Operto, Rossi, Martini, Rossetti, Oberto, Gino I.

Il match delle riserve che doveva avere luogo ad Alessandria venne sospeso per il cattivo tempo.

F. C. Casale batte Novara F. C. (3 a 0)

Casale, 30 notte.

I nero-stellati si sono oggi imposti di fronte alla squadra del «Novara» che lamentava di impedire la loro partecipazione alle semi-finali di campionato. Essi dominarono in tutte e due le riprese. Da otto giorni nelle file dei nostri si sentiva il bisogno della giusta partita, segno parare gli attacchi dei avversario. Cattaneo, Rossa e Bergamo, furono ottimi. Rosa e Margero sempre pronti e molto bene amalati nella distribuzione. I novaresi pagarono fortunatamente dinanzi alla vittoria offensiva dei casalesi e sostennero con molta lena gli attacchi, per paralizzare che la giornata non fosse in loro favore e che la vittoria sorridesse agli avversari.

Alle ore 15 il fischio dell'arbitro dà l'inizio della partita. Pochi minuti dopo la superiorità dei casalesi è netta. Al 10° minuto dopo varie azioni violente, la palla entra nella rete degli azzurro novaresi, è il primo goal che il Casale segna. I nero-stellati si animano più che mai: un tiro di Pavoretto del Novara frutta un calcio di punizione e Bergamo con un magnifico tiro segna il secondo goal. Nella ripresa i casalesi sono veramente superiori ed il Novara sarebbe finito soltanto per l'onore della giornata. Al 26° minuto Sartorio, con rilassatezza preoccupante riesce a segnare il terzo ed ultimo goal.

La fine della partita trova il Casale all'attacco, pericolo sotto il nascente, terreno pesantissimo. Arbitro Masci.

Le riserve del Novara battono quelle del Casale con a goals a 2. La partita venne giocata a Novara.

U. S. Biellese batte Amatori G. C. (1 a 0)

Biella, 30, notte.

Davanti ad un discreto pubblico, oggi sul campo Lamione, su terreno pesantissimo i biellesi si sono imposti di misura sui torinesi. Il primo tempo vede un rapido alternarsi di attacchi con leggero prevalenza dei biellesi, i quali però non riescono a facili occasioni a segnare per la troppa precipitazione ed indecisione del tiro in goal. Nella ripresa i torinesi tentano furiosamente di segnare, ma la difesa biellese vigila e tutti gli insidiosi attacchi avversari sono sventati. Dieci minuti prima della fine un pallone arriva fulmineo nella rete dei torinesi e Baroli nara, ma entro la porta, e l'arbitro concede al biellese il goal della vittoria. Dimesse il pallone al centro i giocatori torinesi tentano di pareggiare ma inutilmente. Il capitano torinese per una brutale carica viene espulso dal campo ma è seguito in segno di protesta da tutti i suoi compagni. Così questa partita vivacissima ove si trascorse anche a vie di fatto si chiude con la vittoria ai biellesi, che dimostrarono di essere molto affiatati e più in forma che nelle gare precedenti. Le squadre erano così formate: *Unione sportiva biellese*: Gassi, Basello Tedhi, Geria, Terragni, Fiore, Rossio I.o, Bersano, Genova, Gaviglio, Rossio II.o. — *Amatori giuoco calcio*: Baroli, Vercelli, Rosetta, Varola, Mietti, Leone, Gaviglio, Zampiccinni, Migliore, Barale, Nicoletti.

A questa partita precedette un incontro delle «riserve» delle due Squadre. Gli «Amatori» che giuocavano con soli 9 uomini vennero sconfitti per sei reti a zero. Anche in questa partita i torinesi abbandonarono il campo prima della fine.

Il match U. S. Alessandrina e F. C. Torino rinviato

Alessandria, 30 notte.

L'atteso incontro tra l'U. S. Alessandrina ed il F. C. Torino, a causa delle disastrose condizioni del terreno e del cattivo tempo, venne rinviato.

Pastore F. C. batte U. S. Valenzana (2 a 0)

Ieri al campo Pastore poco pubblico e accorso ad assistere alla partita che metteva di fronte l'«U. S. Valenzana» al «F. C. Pastore». L'arbitro signor Chiaravaglio, del F. C. Torino, alle ore 15.15 chiama in campo le squadre che si presentano nella seguente formazione: «Pastore F. C.»: Buzzi, Musso, Casella, Lera, Gili, Alberti, Trevati, Menchetti, Galliano, Chiabotto, Gariglio. — «U. S. Valenzana»: Merando, Ghidetti, Bonzano L., Strozzola, Lanza, Torterino, Salardi, Bonzano U., Barzaghi, Bonzano S., Marchese. La partita si è risolta colla vittoria dei pastorini per 2 goals a 0, segnati nella seconda ripresa da Trevati e Menchetti. La giovane squadra valenzana si è difesa con foga, i suoi giocatori molto allenati riescono a svolgere un gioco velocissimo a base di spostamenti e diverse volte impegnarono il giovane Buzzi che difese oggi molto bene la rete del Pastore. Si distinse pure in moltissime parate il portiere Morando dell'U. S. Valenzana che si salvò da situazioni critiche sia a terra che in alto.

Precedette l'incontro «riserve». La vittoria toccò pure alla squadra dei «Pastore» che benchè mancante di due giocatori e riuscita ad imporsi con tre goals a uno.

Gruppo ligure

Il mattempo non ha favorito le gare svoltesi oggi per il campionato di foot-ball e che sfiatarono quindi scarso interesse, tranne per l'incontro Genoa-Savona, chiusosi con risultato pari. Ecco i rispettivi esiti:

Andrea Doria batte U. S. Sampierdarena con 4 goals ad 1.

Genoa Cricket batte Spes con 5 a 1.

Grifone G. C. e Savona F. C. fanno match pari 1 a 1.

Gruppo lombardo

Internazionale batte Brescia: sei goals a zero. — I nero-azzurro dell'Internazionale hanno oggi stravinto l'*equipe* del Brescia che non è riuscita a rivizzare alcun punto. La partita ha una cronaca breve e pacchè tanto nel primo tempo quanto nella ripresa i bresciani furono dominati, o meglio, sgominati dall'internazionale mostratasi in una forma eccezionale che le consentì le migliori chances per la vittoria finale. Nel primo tempo i punti furono segnati da Cevenini III al 16.0 minuto, da Agradi al 37.0, ed ancora da Agradi al 43.0. Alla ripresa Aebi marcò due goals al 3.0 ed al 18.0 minuto, ed Asti al 40.0, mentre Cercinni III marcò un calcio di rigore al 25.0 minuto su di una bella parata di Trivellini.

Milan batte Enotria: tre ad uno. — Sul campo della Libertas reso quasi impraticabile dalle recenti pioggie, si sono incontrate le squadre dei rossoneri del Milan e dei rosso-celesti dell'Enotria. Il match, interessante, terminò con la netta vittoria del Milan che segnò un goal al primo tempo e due nella ripresa. Pure nella ripresa l'Enotria riuscì a salvare l'onore. Buoni Lovati, Scarioni e Rochi del Milan; Mironi, Salamina e Biassoni dell'Enotria.

Libertas batte Juventus Italia: uno a zero. — La Juventus scese in campo con la sicurezza della vittoria ed è stata, invece, sconfitta. La sua sconfitta è dovuta in parte alla poca fortuna ed in parte alla vivacissima difesa della Libertas, specialmente per merito dell'ottimo Molinari che sostituiva il portiere Mastrini. Il primo tempo, malgrado i reiterati attacchi della Juventus, si chiude senza che siano segnati punti. Al 7.0 minuto del secondo tempo in una mischia, Villa può segnare il punto della vittoria. Al 32.0 minuto per un fallo della Libertas, viene concesso ai tricolori il calcio di rigore. Lo tira Pallenghi, ma il portiere magistralmente parato da Molinari. I migliori furono, della Libertas: Pino, Soldati e Molinari; della Juventus: Pallenghi.

Pavia batte Ausonia: due a zero. — Sin dal primo minuto è evidente la netta superiorità dei Pavia, i giocatori del quale mostrarono di essere molto affiatati, e più in forma che nelle gare precedenti. Le squadre erano così formate: *Unione sportiva biellese*: Gassi, Basello Tedhi, Geria, Terragni, Fiore, Rossio I.o, Bersano, Genova, Gaviglio, Rossio II.o. — *Amatori giuoco calcio*: Baroli, Vercelli, Rosetta, Varola, Mietti, Leone, Gaviglio, Zampiccinni, Migliore, Barale, Nicoletti.

Unione Sportiva Milanese batte Seronno: due a zero. — Partita combattutissima che vide le due squadre impegnatissime. L'Unione Sportiva Milanese riuscì a segnare i due punti nel primo tempo, ma nella ripresa le due squadre si equivalsero senza riuscire a segnare altri goals.

Unione Sportiva Cremonese batte Trevigliese: tre ad uno. — Arbitrato da Trezzi si è svolto ieri l'incontro tra la squadra locale di Cremona e quella del Circolo Sportivo Trevigliese. I grigio rossi hanno segnato ben tre punti e gli ospiti, incompleti, salvarono l'onore con un calcio di rigore.

Chiasso Italania finalato. — Il match Chiasso-Italania, che doveva avere luogo sul campo di Morbello, è stato rinviato a causa del cattivo tempo.

Gruppo Emiliano

Bologna batte Carpi: sei a due. — Bologna ha data prova della superorità battendo facilmente la squadra del Carpi.

Modena e Nazionale Emilia: uno ad uno. — Grande superiorità del Modena che non segna però che un solo goals, causa l'indecisione dei suoi avanti. Nella ripresa il Nazionale Emilia pareggia con un calcio di rigore.

Mantova batte G. S. Bolognese: due a zero. — Partita interessantissima in cui Mantova deve impegnarsi per difendersi dai pericolosi attacchi degli avversari.

Gruppo veneto

Hellas e Petrarca fanno match pari: tre a tre. — Ieri gli sportmens veronesi sono accorsi in grande numero ad assistere al match tra la locale Hellas e la Squadra padovana del Petrarca. Dopo una partita caratterizzata da fasi alterne (da ultimi vincitori ed interessanti) il risultato è stato pari con tre goals per parte. Buona in entrambe le squadre la linea attaccante.

Padova batte Udine: tre ad uno. — I calciatori del giuoco veneto si sono confermati in ottima forma, battendo la una partita giuocata con grande ardore la squadra dell'Udine. L'undici di Pontiani mancante di alcuni suoi migliori elementi subì una gran sgominandone uno solo. Arbitro eccellentemente il signor Rando.

Vicenza batte Vicenza: due ad uno. — Malgrado il terreno orribile un bel giuoco hanno svolto le squadre del Vicenza e della locale Vicentina. Quest'ultima vince per due goals ad uno.

I Campionati torinesi di 3.a categoria e promozione

Promozione: Acqui F. C. e G. S. Ansaldo fanno match pari a 2 a 2.

3.a categoria: S. G. Galvani batte U. S. Petrarca, 4 a 3. — Amatori G. C. e Juventus F. C. rinviato. — U. S. B. Nizza batte U. S. B. Francia, 2 a 1. — Torino F. C. batte S. C. Arduin, 4 a 1. — Dante F. C. batte U. S. Torinese, 7 a 0.

U. S. O. Fiat batte Asti F. C. (5 a 1)

Asti, 30, notte.

Sul campo sportivo del Ricreatorio Vittorio Alfieri si è oggi svolto un match amichevole tra l'Unione Sportiva Operai Fiat di Torino e la prima squadra dell'Asti F. C. La partita riuscì interessante, nonostante le condizioni pessime del terreno che ostacolavano il gioco. Nel primo tempo la squadra torinese si è dimostrata fiacca e poco affiatata e non riuscì che a marcare un solo goal. All'inizio della ripresa l'Asti ha pareggiato. La Fiat si è ridossa allo smacco e portando il giuoco sotto la porta avversaria è riuscita a segnare quattro punti, dimostrando la sua netta superiorità. Arbitrò con perfetta imparzialità il signor Salvemini.

I matches di Savona

Savona, 30 notte.

Oggi sul campo sportivo di via Fruzioni, ebbe luogo l'interessante match di foot-ball, tra la Società Sportiva Alessandro Volta e quella della Speranza Foot-Ball di Genova, prime squadre. La Speranza F. C. ha battuto il Volta con 3 goals a 0.

Pure sul campo sportivo di Vado Ligure si è svolto un altro match per il Campionato Italiano di promozione tra la Società Sportiva genovese di Genova e quella del Vado F. B. C. Il Vado ha battuto la squadra genovese con 5 goals a 1.

Una grande corsa ciclistica internazionale

Parigi - Ginevra - Milano - Basilea - Anversa - Parigi

(*Servizio speciale della Stampa*)

Parigi, 30, notte.

Il calendario ciclistico si è arricchito di una nuova prova sensazionale. L'«Echo des sports» annunziera domani che si sta organizzando per l'anno prossimo una corsa su strada che permette di ottenere un grande successo popolare. Trattasi di un circuito internazionale di 2500 chilometri che si correrà attraverso quattro nazioni: la Francia l'Italia, la Svizzera ed il Belgio. Il circuito sarebbe diviso nelle seguenti sei tappe: Parigi-Ginevra; Ginevra-Milano per il Sempione; Milano-Basilea per il Gottardo; Basilea-Lussemburgo, attraverso l'Alsazia e Lorena; Lussemburgo-Anversa, attraverso Liegi e Bruxelles; Anversa-Parigi, per Gand, e le principali città del nord della Francia. La data della partenza sarebbe fissata al 15 agosto. Le principali case ciclistiche hanno dato la loro adesione a questa nuova organizzazione. Si prevede l'attribuzione di una coppa internazionale che verrà disputata fra i rappresentanti delle quattro nazioni comprese nell'itinerario.

L'ottimo debutto di Piani a Parigi

(*Servizio speciale della Stampa*)

Parigi, 30, notte.

Nella riunione di oggi al Velodromo d'Inverno venne presentato al pubblico il famoso campione italiano Costante Girardengo che funzionò da giudice di partenza, nel Gran Premio di Velocità, dove l'altro campione italiano Orlando Piani faceva la sua «rentrée» in Francia. Eccovi i risultati:

Gran premio di velocità: 6 prove di un chilometro. — 1.a Prova: 1.o Sergent, francese; 2.o Pouchois, francese; 3.o Schilles, francese; 4.o Piani, il quale, male piazzato, non potè produrre il suo sforzo all'ultimo giro. — 2.a Prova: 1.o Piani; 2.o Leene; 3.o Pouchois; 4.o Schilles. — 3.a Prova: 1.o Haufmann, svizzero; 2.o Schilles; 3.o Piani; 4.o Leene. — 4.a Prova: 1.o Sergent; 2.o Haufmann; 3.o Leene; 4.o Pouchois. — 5.a Prova: 1.o Sergent, 2.o Schilles; 3.o Pouchois; 4.o Leene.

Piani, arrivato nettamente primo, in questa prova, venne classificato secondo dal giudice di arrivo, fra le proteste di buona parte del pubblico.

Classifica generale: 1.o Sergent, con 4 punti; 2.o Piani, con 10 punti; 3.o Haufmann, con 10 punti; 4.o Schilles, con 11 punti; 5.o Pouchois, con 12 punti; 6.o Leene, con 15 punti.

Il Campionato regionale ciclistico di Borgo S. Paolo vinto dal professionista Poliva

Lo Sport Club S. Paolo, malgrado il cattivo stato delle strade, fece disputare ieri il Campionato regionale ciclistico su un percorso di Km. 45 circa. Presero parte alla corsa diversi dilettanti e professionisti, come da consenso avuto dall'U. V. I. Degna di nota la corsa di Poliva Edoardo, che per una caduta a Rivoli, non potè, malgrado un lo inseguimento, riprendere il gruppo di testa. Ecco l'ordine di arrivo: 1.o Poliva Emilio, del U. S. Torinese; 2.o Poliva Edoardo, dello S. C. S. Paolo; 3.o Nicolotti Carlo, id.; 4.o Gottro Maggiorino, id.; 5.o Aimè Maggiorino, dell'Ausonia; 6.o Cuprioto Giovanni, dello Sport Club S. Paolo; 7.o Galletti Enrico.

Starter e giudice d'arrivo il sig. Gotro Giovanni.

Le corse al galoppo ai Parioli

Roma, 30 notte.

Oggi si è svolta la settimana giornata di corse della Riunione d'Autunno all'Ippodromo dei Parioli. Molta la folla. Presente anche il duca d'Aosta. Ecco i risultati:

Premio Grottaferrata (L. 1000, m. 1200). — Arrivano: 1.o Primano, di Bonnate; 2.o Pero, di Rupetto; 3.o Maltugna, di De Monte. — Tre quarti di lunghezza; due lunghezze e mezzo. — Totalizzatore: Posto: L. 9.50, 11.50, 12.50; Piazza: L. 18.50, 6.50, 11.

Premio Monteflorino (L. 3000, m. 2100). — Arrivano: 1.o Florido, di F. M. Conti; 2.o Astyoge, di Corbella; 3.o Il Falco, di Eristavi. — Una lunghezza e mezza; tre lunghezze. — Totalizzatore: Posato, L. 12, 8, 12, 17; Prato, L. 17, 8.50, 11.50, 12.50.

Premio Campidoglio (L. 10.000, m. 1600). — Arrivano: 1.o Vasello, di Besnate; 2.o Petit Roi, di R. Pedana; 3.o Promeles, di Flamingo; 4.o Ardea, di R. Besnate. — Una corta testa; una lunghezza; una lunghezza e mezza. — Totalizzatore: Posato, L. 12, 14, 9.50, 7.50; Prato, L. 13.50, 11.50, 9, 7.50.

Premio S. Filo (L. 4000, m. 800). — Arrivano: 1.o Griselera, di De Montel; 2.o Saltano, di Ramazzotti; 3.o Orombello, di Gentili. — Una lunghezza; mezza lunghezza. — Totalizzatore: Posato, L. 13, 8.50, 6; Prato, L. 11, 10, 7.50, 9.50.

Premio Vignanone (L. 3000, m. 2600). — Arrivano: 1.o Branca, di Besnate; 2.o Sally, di Conti; 3.o Ula, di Scarampi. — Una lunghezza; quattro lunghezze. — Totalizzatore: Posato, L. 13, 8.50, 6; Prato, L. 15.50, 6.50, 7.

Le corse al trotto a Turro

Milano, 30 notte.

Le corse di oggi a Turro, ad onta del cattivo tempo hanno attratto numeroso pubblico. Ecco i risultati:

Premio Turro (L. 6000, m. 1320). — Vincere due prove. 1.o e 2.o diviso tra Eva Medium e (1-2) e Fiamma (2-1); 3.o Fulmine (3-5).

Premio Crespano Internazionale, L. 6000, m. 1660). Vincere due prove. — 1.o Limon (1-2-1); 2.o Allan Wells (2-1-3); 3.o Medium (3-3-2).

Premio Greco (L. 2500, m. 2000). Prova unica. — 1.o Clarina Medium; 2.o S. Guesto; 3.o Dina Medium.

Premio Monza (L. 2000, m. 2000). Prova unica. — 1.o Tolmino; 2.o Baladera; 3.o Lina Medium.

Il circuito lombardo di marcia

Milano, 30, notte.

A cura della Sezione sportiva della Lega rionale di Porta Magenta si è disputata oggi l'annunziata gara podistica denominata «Circuito Lombardo di marcia», sul percorso Milano, Piazza Buonarotti, Rondò della Cagnola, Rho, Fregnana-Milanese, Sedriano, San Pietro dell'Olmo, Milano piazza Sicilia, chilometri 36 circa. La manifestazione organizzata ottimamente ha raccolto alla partenza 17 concorrenti sui 25 iscritti. Erano presenti Donato Pavesi, Losi, Ghio, Pozzi. Tra le defezioni, degna di rilievo quella del triestino Marcovic. Il via è stato dato alle 11.12 da Piazza Buonarroti. Pavesi, Losi, Pozzi e Giani, alla Cagnola sono già in sensibile vantaggio. Al traguardo di Rho è stato stabilito un premio che è vinto da Pavesi. Tra Sedriano e San Pietro dell'Olmo la lotta tra Pavesi e Losi si fa serrata. Losi in vicinanza del traguardo, con uno sforzo supremo riesce a guadagnare qualche metro sull'avversario. Ecco l'ordine di arrivo: 1.o Losi Gaetano, del 48 fanteria, alle ore 14.55, in ore 3.3'; 2.o Pavesi Donato, dell'Unione Sportiva Milanese, a due metri; 3.o Giani Carlo, dell'U. S. Lombarda, alle 15.12'; 4.o Gollina; 5.o Pozzi; 6.o Ghiel; 7.o Pontiglione; 8.o Ghio; 9.o Memo; 10.o Brignoli. Seguono gli altri in tempo massimo.

Garbarini vince la traversata di Monza

Monza, 30, notte.

Indetta dalla Società Modestia, si è disputata oggi la gara della traversata di Monza di corsa a piedi, Km. 3.500. Parteciparono podisti, dei quali 33 arrivarono al traguardo. Ecco l'ordine d'arrivo: 1.o Garbarini Carlo, dell'U. S. Lombardia, in 12'; 2.o Stracchi Carlo, dell'Agamennone 3.o Colombo, dell'U. S. Lombardia; 4.o Omeotti; 5.o Locatelli. Seguono altri in tempo massimo.

Le corse podistiche di Genova

Genova, 30, notte.

Il primo cross-country della stagione si è svolto oggi, organizzato lodevolmente dallo Sport Club Genova. Eccovi i risultati:

1.o Ambrosini Ernesto, dello Sport Club di Torino, in 23'15"; 2.o Spreafico Alessandro, del 3.o Corpo d'armata; 3.o Cocchetto Ernesto, del Triondo Ligure; 4.o Lambri Eugenio, del 68.o fanteria; 5.o Di Zoccolo Guido, del Triondo Ligure. Seguono altri in tempo massimo.

Si è pure corso il Giro podistico di Portoria, con 45 concorrenti. Giunse 1.o Brunelli Amilcare, del 2.o artiglieria fortezza di Spezia, in 15'; 2.o Magrini; 3.o Bertolino; 4.o Tiscornia. Seguono altri in tempo massimo.

La riunione della Fides et Robur

Ieri mattina nella palestra della «Fides et Robur» ebbe luogo, alla presenza di un scelto pubblico, un'accademia di ginnastica e boxe. Esaurirono esercizi agli attrezzi i signori Corrasso, Palmisani, Barazzotto, Drosito e Viglio, facendosi molto ammirare. Seguì un match dimostrativo di boxe fra l'ex-campione piemontese dilettante Fumagalli Ambrogio e Lanza G. Il maestro E. Bicchi diresse le gare.

Olio Sasso
Medicinale
in tutte le migliori Farmacie
P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA
GRAN PREMIO: Genova 1914 - S. Francisco Cal. 1915

.. SCUOLA .. di MAGISTERO
Abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere
Computisteria - Ragioneria
Disegno e Calligrafia
UNICA IN ITALIA
(Vi insegnano esclusivamente docenti delle regie Scuole superiori e della regia Università di Torino).
Accettazione per titoli e per esami
(Corso quadrimestrale - Inizio col 1° dicembre).
Scrivere ISTITUTO U. FOSCOLO
Via Miglietti, 13, Torino (Telefono 61-63).
22885

EUTROFINA
MASSIMO RICOSTITUENTE dei BAMBINI

Forte Stock
MARSALA
a prezzo conveniente
B. MARTINI e Figli - Docks P. N. TORINO

PERDITE FEMMINILI
(LEUCORREA)
IN POCHI GIORNI GUARIGIONE RADICALE - SICURA Senza disturbi, nè dolore
ANALBA
OVULI VAGINALI di alcune salene per la cura radicale delle PERDITE BIANCHE e delle affezioni vaginali
GIUDIZIO DI UN VALOROSO GINECOLOGO
Ho ricavato dagli «ANALBA» dei mezzi più efficaci per la cura delle perdite bianche che loro fanno più veritiere, sia d'origine radicale che uterina.
La forma dell'«ANALBA» è tale da stimolare gli spasmi, e secrezioni alle mucose, che anche da sè con medicinali possono fare l'applicazione.
Dott. Prof. PINNA PINTOR, Docente R. Università
CLINICA GINECOLOGICA PINNA PINTOR
TORINO - Corso Vittorio Eman. 46
Scatola di saggio . . . L. 2,70
Cura completa . . . . . » 27,50
per posta anticipata o presso le farmacie
A RICHIESTA: CERTIFICATI MEDICI
Informerevoli Attestati di Guarigioni ottenute
PRODOTTI FARM. "AGON,, - TORINO, Via Botero, 16

Impianti telefonici perfetti
ITN
Impresa Telefonica Nazionale
Via Melchiorre Gioia, 11, TORINO - Telef. 56-13

IL 12 NOVEMBRE 1919
è stato il giorno FORTUNATO dei Grandi Magazzini E. BIANCHI
Via Viotti, N. 4 — TORINO
I rimborsi si fanno entro il 1, 2, 3 Dicembre

SCIATICA GUARITA
Senza piaghe nè dolori col celebre
ANTISCHION Dr ZENES
ISTITUZIONE fondata 1850
Via S. Martino, 7, MILANO.

i tre saponi italiani
ABRADOR GIRASOLE
Noemi
fanno risparmiar denaro senza risparmio di pulizia

CROSBY - MOTOR - OIL
L'ideale dei Lubrificanti
Concessionari
T. BORSA & C°.
Via Belfiore, N. 3

Diabete, albuminuria, reni, vescica, organi orinari, matrice, ovaie, infiammazioni, dolori, stimolo frequente d'orinare, perdite, prostatite, restringimento, uobolezza genitale, ecc.
Impotenza, emorroidi, tosse, asma, bronchite, stitichezza, guarigione rapida e completa dei casi più gravi con meravigliosi estratti di piante, differenti per ogni malattia. 19-26
Chiedere opuscolo N. 65 con certificati, indicando la malattia, all'inventore DOTT